



INVITO STAMPA

FDV E FIOM: DALLE 150 ORE AL «DIRITTO UNIVERSALE ALLA FORMAZIONE»

**MARTEDÌ 7 NOVEMBRE 2023 – ore 10.00 presso la Sala Giuseppe Di Vittorio
Cgil nazionale – Corso d'Italia 25, Roma**

Roma, 31 ottobre 2023 – La Fiom-Cgil nazionale e la Fondazione Giuseppe Di Vittorio organizzano l'iniziativa "Dalle 150 ore al «diritto universale alla formazione» che approfondirà il tema delle 150 ore e dell'inquadramento unico operai-impiegati, a distanza di cinquant'anni.

Nel 1973 il contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici, sottoscritto dalla FLM istituiva per la prima volta le 150 ore retribuite per il diritto allo studio e l'inquadramento unico operai-impiegati. Si tratta di due importanti conquiste per il sindacato e per le lavoratrici e i lavoratori. Il riconoscimento del diritto al sapere fu una conquista storica per i metalmeccanici, il risultato di una battaglia per la crescita personale e professionale delle lavoratrici e dei lavoratori.

Furono centinaia di migliaia i lavoratori che, grazie allo strumento delle 150 ore e sotto la gestione diretta dei Consigli di Fabbrica, raggiunsero la licenza media o parteciparono ai corsi monografici in un rapporto di sinergia con le Università. Così come l'inquadramento unico mirava ad annullare le differenze tra lavoro manuale e lavoro intellettuale in fabbrica, le 150 ore consentivano ai lavoratori di prendere meglio coscienza di sé e del proprio lavoro attraverso una crescita culturale individuale ma gestita collettivamente, affermando anche a livello sociale la centralità della classe operaia all'interno dei modelli produttivi capitalistici.

Dal CCNL del 1973 al CCNL del febbraio del 2021 sottoscritto da Fim-Fiom-Uilm e Federmeccanica-Assistal si sono compiuti passi avanti significativi con una nuova riforma dell'inquadramento unico operai-impiegati e il rafforzamento del diritto soggettivo alla formazione, confermando, con l'esercizio della contrattazione collettiva, la centralità dei lavoratori ai tempi dell'industria 4.0 e dell'intelligenza artificiale.

PRIMO PANEL

Le 150 ore e l'inquadramento unico nella prospettiva storica

Introduce **Tommaso Cerusici**, Archivio Storico Fiom nazionale. Seguono gli interventi di **Eloisa Betti**, Università di Bologna, **Pietro Causarano**, Università di Firenze, **Monica Dati**, Università di Firenze, **Edmondo Montali**, Fondazione Di Vittorio, **Andrea Ranieri**, già dirigente Cgil, **Ilaria Romeo**, Archivio storico Cgil nazionale.

SECONDO PANEL

Diritto alla formazione, classificazione professionale e organizzazione del lavoro

Introduce: **Francesco Sinopoli**, Presidente Fondazione Di Vittorio. A seguire interventi di **Vincenzo Bavaro**, Università di Bari, **Silvia Ciucciiovino**, Università di Roma 3, **Matteo Gaddi**, Fondazione Claudio Sabattini, **Francesca Re David**, segretaria nazionale Cgil, **Mirco Rota**, responsabile Ufficio Sindacale Fiom nazionale. Conclude i lavori **Michele De Palma**, segretario generale Fiom-Cgil.